



# *Comune di Praiano*

Costa d'Amalfi

“ANTICA PLAGIANUM”



AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI  
ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI  
EFFICIENZA ENERGETICA E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO SUGLI  
IMPIANTI ESISTENTI CON L'OPZIONE DEL FINANZIAMENTO TRAMITE  
TERZI

---

D.U.V.R.I.

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Art. 26 D.Lgs. 81/2008.

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

---

**Il presente documento è allegato ai contratti di appalto relativi ai servizi affidati dal Comune di Praiano a imprese esterne e ne costituisce parte integrante.**

## 1. Premessa

La Legge 3 Agosto 2007 , n. 123, Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia, ha previsto l'obbligo, per il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori all'interno della propria azienda a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di redigere il DUVRI (unico documento di valutazione dei rischi da interferenze).

Tale documento, allegato ai contratti di appalto o di opera, deve contenere tutti i rischi da interferenze tra i lavori delle diverse imprese che operano all'interno dell'azienda.

Nello specifico secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) sostitutivo dell'ex art. 7, D.Lgs. 626/94, il datore di lavoro committente:

- a) verifica, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. La verifica e' eseguita attraverso:
  - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
  - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ambito dei lavori di appalto i datori di lavoro (committente e appaltatori), ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Spetta al datore di lavoro committente promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

## 2. Procedura per la redazione del DUVRI.

Il Comune di Praiano (SA) nell'affidare i lavori ad un'impresa provvede preliminarmente a valutare l'esistenza dei rischi da interferenze.

Nell'ipotesi di assenza dei rischi da interferenze non è necessario redigere il DUVRI, ne si devono stimare i costi per la sicurezza. Resta comunque l'obbligo di assolvere a quanto stabilito dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 fornendo alle imprese dettagliate informazioni sui rischi specifici degli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare per gli interventi sull'impianto di illuminazione pubblica.

In tale ipotesi è opportuno che nel contratto di appalto venga esplicitamente indicato che i costi della sicurezza sono pari a 0, per assenza di rischi da interferenze.

Secondo l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza nei seguenti casi:

1. ***mera fornitura senza installazione (salvo i casi in cui attività come la consegna di materiali e prodotti generino interferenze ad esempio se collocate in prossimità delle vie di esodo o delle uscite di emergenza)***
2. ***servizi per i quali non è prevista la loro esecuzione all'interno dei locali pubblici;***
3. ***servizi di natura intellettuale (consulenti esterni, rappresentanti ecc.).***

Nell'ipotesi invece in cui il comune di Praiano valutati la presenza di rischi da interferenze è necessario **prima della gara:**

- 1) individuare i rischi da interferenze e le relative misure atte ad eliminarli o quantomeno ridurli;
- 2) stimare i costi della sicurezza relativamente alle interferenze.
- 3) inviare alle ditte in gara copia del DUVRI (contenente tutti i rischi da interferenze e non solo quelli oggetto del singolo appalto) con l'indicazione dei costi della sicurezza connessi allo specifico appalto.

Le imprese, valutato il DUVRI, nelle loro offerte dovranno indicare i costi relativi alla sicurezza (anche aggiuntivi rispetto a quelli indicati dal Comune di Praiano) e le eventuali misure integrative.

Individuata la ditta aggiudicataria, il DUVRI dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'impresa.

Il Comune di Praiano (SA) deve inoltre verificare i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, richiedendo all'impresa aggiudicataria la presentazione del certificato di iscrizione ovvero, in subordine, idonea autocertificazione

Tra le imprese interessate dai lavori occorre infine, prima di iniziare l'attività, promuovere la riunione di coordinamento, ed in tale sede, verificare la necessità di eventuali integrazioni/modifiche del DUVRI. In tal caso i costi della sicurezza dovranno essere adeguati.

### 3. Informazioni generali della pubblica illuminazione

Istituzione comunale	Comune di Praiano – Settore Tecnico
Indirizzo	Via Umberto I° n.12
Telefono	089.8131919
Fax	089.8131912
e-mail	lpp@comune.praiano.sa.it
Pec	lpp.praiano@asmepec.it
Responsabile Area Tecnica	Arch. Francesco Saverio Cannavale
Responsabile del S.P.P.	

Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori	
Addetti al S.P.P.	

L'attività degli uffici comunali si svolge secondo il seguente orario:

Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
<b>Ingresso</b> <b>09:00</b>	<b>Uscita</b> <b>12:00</b>	<b>Ingresso</b> <b>16:00</b>	<b>Uscita</b> <b>18:00</b>

#### 4. Misure di prevenzione e protezione adottate dal comune

Di seguito, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08, vengono elencate le principali misure di prevenzione e protezione adottate dal comune di Praiano.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'impresa andrà a svolgere i lavori, si riportano in allegato al presente documento.

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate dal comune di Praiano.
Attrezzature di lavoro	<p>Acquisto di attrezzature a norma;</p> <p>Prima dell'uso delle macchine e delle attrezzature di proprietà del comune di Praiano (apparecchiature elettriche, ecc.), vengono effettuati controlli a vista da parte del personale comunale, atti a verificare in particolare l'integrità e il grado di protezione;</p> <p>Richiesta all'amministrazione proprietaria degli immobili, per le attrezzature di sua proprietà, di tutta la documentazione ritenuta necessaria.</p>
Dispositivi di protezione individuale	<p>L'uso dei DPI è previsto (salvo quanto indicato nelle schede di sicurezza o in situazioni particolari che vanno studiate caso per caso) nei seguenti casi:</p> <p>guanti monouso per il personale addetto alla manutenzione (dipendenti, personale, ecc.).</p> <p>guanti monouso per il personale nelle operazioni di medicazioni di ferite in presenza di sangue.</p> <p>guanti in lattice durante l'uso di prodotti per la pulizia e per il personale ausiliario durante la pulizia dei bagni (esposizione e contatto con agenti chimici, quali detersivi, disinfettanti e agenti biologici, quali feci, sangue, ecc.). Qualora vengano utilizzate sostanze tossicologiche per inalazione è obbligatorio l'uso di mascherine. In caso di uso di sostanze corrosive vanno utilizzate visiere o occhiali antinfortunistici.</p> <p>mascherine, occhiali antinfortunistici e guanti per personale addetto e personale addetto che facciano uso in laboratorio (fotografia, educazione tecnica, ecc.) di sostanze chimiche.</p> <p>mascherine e guanti monouso per lavori in ambienti particolarmente polverosi o che producono polveri (carteggiature di legno, vernice, tinteggiature, ecc.).</p> <p>guanti anticalore e pinze a branchie lunghe nelle attività di laboratori che prevedano l'uso di</p>

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate dal comune di Praiano.
	<p>forni.</p> <p>guanti usa e getta per le operazioni di rimozione della carta inceppata dalla fotocopiatrice.</p> <p>guanti antitaglio durante le operazioni che comportino il rischio di improvvisa rottura di vetri o contatto con parti taglienti</p>
Movimentazione manuale dei carichi	<p>Formazione/informazione di tutto il personale relativamente al peso ad alle altre caratteristiche del carico movimentato, ai rischi lavorativi ed alle modalità di corretta esecuzione dell'attività;</p> <p>Movimentazione di bambini/ragazzi disabili mediante l'uso di ausili adeguati e in presenza di due addetti.</p>
Lavoro al videoterminale	<p>Organizzazione del lavoro in modo da evitare un utilizzo del videoterminale in maniera sistematica ed abituale, oltre le venti ore nell'arco della settimana lavorativa</p> <p>Redazione da parte del personale amministrativo, con periodicità almeno semestrale (o inferiore secondo il giudizio del D.S.G.A.) di una scheda da cui risulti chiaramente il tempo di utilizzo dell'attrezzatura.</p> <p>Pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminale.</p> <p>Uso di arredi ergonomici.</p>
Rumore	<p>Non essendo presenti nel parco macchine necessarie ad effettuare il servizio di manutenzione di tipo rumorose (non vengono superati i valori inferiori di azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a rumore.</p>
Vibrazioni	<p>Non essendo presenti specifiche sorgenti che producono vibrazioni, (non vengono superati i valori inferiori d'azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a vibrazioni.</p>
Campi elettromagnetici	<p>Con riferimento in particolare alle macchine e attrezzature utilizzate nel servizio di manutenzione della rete di illuminazione pubblica, non essendo superati i valori d'azione, possono essere esclusi rischi di esposizione a campi elettromagnetici.</p>
Radiazioni ottiche artificiali	<p>Con riferimento alle apparecchiature utilizzate nel comune di Praiano, e alla loro bassa emissione di radiazioni ottiche, (non vengono superati i valori inferiori d'azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a radiazioni ottiche artificiali.</p>
Rischio chimico	<p>Il rischio chimico è legato quasi esclusivamente all'utilizzo di prodotti per la pulizia, e all'uso di sostanze nelle attività didattiche e di esercitazione limitatamente ai soli laboratori scientifici.</p> <p>Di seguito vengono riportate le principali misure preventive e protettive (salvo quanto indicato dal produttore e fornitore della sostanza chimica):</p> <p>reperire le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati, aggiornandole periodicamente e informando il personale interessato.</p> <p>prima di acquistare un nuovo prodotto, accertare attraverso la lettura della scheda di sicurezza, le caratteristiche di pericolosità, preferendo a parità di prestazione, quelli che risultino meno pericolosi;</p> <p>immagazzinare i prodotti chimici in armadi chiusi con bacini di contenimento;</p> <p>non detenere all'interno dell'edificio comunale più di 20 litri di liquidi infiammabili;</p> <p>non sostituire i contenitori originali;</p> <p>eliminare periodicamente i prodotti non più in uso;</p> <p>non mescolare tra loro prodotti non compatibili (per esempio candeggina e acido muriatico)</p> <p><u>Laboratori</u></p> <p>L'insegnante, prima di iniziare un esperimento provvederà ad individuare i pericoli presenti, le eventuali misure di prevenzione e protezione, comprese quelle di emergenza, e i DPI necessari.</p> <p>L'uso di prodotti tossici o volatili deve avvenire esclusivamente sotto cappa di aspirazione.</p> <p>In presenza di polveri devono essere utilizzati idonei sistemi di aspirazione.</p>

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate dal comune di Praiano.
	<p>I laboratori ove è previsto l'uso di sostanze chimiche devono essere dotati di cassette di primo soccorso e flaconcini lava occhi.</p> <p>Presenza di adeguata segnaletica ove vengono manipolati e/o conservati prodotti chimici e obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.</p>
Agenti cancerogeni e mutageni	Non vengono utilizzate nel servizio di manutenzione, sostanze e/o preparati classificati come agenti cancerogeni.
Agenti biologici	<p>Idonea ventilazione e adeguati ricambi d'aria.</p> <p>Adeguata pulizia degli ambienti.</p> <p>Controllo costante degli ambienti esterni (cortili, parchi giochi interni) al fine di evitare la presenza di vetri, oggetti contundenti, taglienti o acuminati che possono essere veicolo di spore tetaniche.</p> <p>Utilizzo di guanti monouso (in lattice o in vinile) e di grembiuli in materiale idrorepellente al momento dell'assistenza igienica e di primo soccorso;</p> <p>Pulizia e disinfezione dei bagni con l'uso di guanti in gomma e camici.</p>
Rischio psicologico e da stress – lavoro correlato	<p>Gli incarichi sono affidati compatibilmente con le capacità e le risorse del lavoratore e consentono la possibilità di recupero dopo l'esecuzione di compiti particolarmente impegnativi sul piano fisico o mentale;</p> <p>I ruoli e le responsabilità di lavoro sono definiti con chiarezza;</p> <p>Turn-over tra gli insegnanti nella conduzione delle classi "più difficili";</p> <p>Non vengono assegnati un numero elevato di casi difficili agli insegnanti di sostegno</p>
Disposizioni in materia antincendio	<p>Richiesta periodica (cadenza almeno annuale) all'ente proprietario dell'immobile di controlli sull'efficacia e l'idoneità dei sistemi e attrezzature antincendio in particolare:</p> <p>estintori: controllo semestrale e revisione estintori a polvere ogni 36 mesi secondo la norma UNI 9994;</p> <p>rete idrica antincendio (controllo semestrale secondo la norma UNI 10779 e EN 671-3)</p> <p>illuminazione di emergenza (controllo semestrale secondo la Giuda CEI 64-52)</p> <p>porte REI (controllo semestrale secondo il D.M. 10/03/1998)</p> <p>Designazione all'inizio di ogni anno del personale addetto alla compilazione del registro dei controlli periodici (antincendio) e in particolare al controllo quotidiano:</p> <p>della praticabilità delle vie di uscita, quali passaggi, corridoi, scale;</p> <p>di tutte le porte sulle vie di uscita,</p> <p>della segnaletica direzionale e delle uscite</p> <p>Designazione del personale incaricato di porgere aiuto a portatori di handicap durante le emergenze</p> <p>Periodico richiamo ai lavoratori, compresi gli studenti, delle procedure per l'esodo dei locali in caso di emergenza e dei nominativi del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e degli addetti alla gestione dell'emergenza.</p> <p>Realizzazione di almeno due esercitazioni antincendio all'anno.</p> <p>Organizzazione delle attività scolastiche in modo da collocare gli alunni non deambulanti in ambienti al piano terra, facilmente raggiungibili dall'esterno.</p>

## 5. Gestione delle emergenze e pronto soccorso.

Le imprese, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti nel comune di Praiano e negli antri uffici pubblici, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

delle planimetrie affisse nelle zone del comune di Praiano e altri uffici interessati, e relative vie di esodo;

- delle norme comportamentali;
- dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;

- dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
- dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;

dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso del comune di Praiano.

Le imprese devono inoltre comunicare tempestivamente al referente del Comune di Praiano (Sa), eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

### **5.1 Norme comportamentali generali**

*E' compito di tutti:*

- segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza del comune di Praiano qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;
- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati.
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.

*In caso di emergenza è necessario:*

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del Responsabile dell'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta.

### **5.2 Sistema di allarme**

Per le emergenze dove non necessita l'evacuazione di tutto il complesso ma solo di zone ristrette in prossimità del pericolo, verrà utilizzato l'allarme a voce.

Le modalità di evacuazione sono decise dal Coordinatore delle emergenze (es. evacuazione di un solo piano o parte di edificio, evacuazione a fasi successive piano 2, piano 1, ecc).

Il segnale di evacuazione diramato normalmente dal Coordinatore delle emergenze può essere diffuso in casi di pericolo grave e imminente, da un qualsiasi componente della squadra di emergenza o dal personale presente.

#### **5.2.1 Cessato allarme**

Rappresenta la fine dello stato di emergenza.

Viene diramato a voce dal Coordinatore delle emergenze quando le condizioni di sicurezza al contorno del sito interessato sono state ripristinate.

Il ritorno al posto di lavoro può avvenire solo se esplicitamente autorizzati.

### 5.3 Procedure di emergenza

Chiunque rinvenga un pericolo deve:

- allontanare le persone (personale addetto , personale comunale , lavoratori di imprese, ecc.) che si trovano in prossimità del pericolo dandone allarme a voce, o con sistema porta a porta.
- adoperandosi in collaborazione con il personale di piano alla sua eliminazione comunicando al termine il "CESSATO ALLARME" (è assolutamente vietato prendere iniziative di alcun genere che possano compromettere la propria e la altrui incolumità);
- comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, tramite personale di piano, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti, azionando l'allarme;
- raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito

Ricevutane comunicazione o udito l'allarme acustico ogni lavoratore deve:

- interrompere le attività.
- mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate; accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative
- raggiungere il punto di raccolta.

### 5.4 Procedura di gestione infortunio o emergenza sanitaria

#### **In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:**

avvisare il Coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso del servizio di manutenzione rete di illuminazione;

soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;

mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;

avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso del servizio manutentivo gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi.

## 6. Rischi da interferenze e costi della sicurezza.

A mero titolo esemplificativo, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha suggerito di considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Per l'analisi del rischio si sono utilizzati 6 livelli di rischio:

1	Trascurabile	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati
2	Lieve	Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti.
3	Modesto	Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi nel medio/lungo periodo.



4	Moderato	Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi immediati o nel breve periodo.
5	Alto	Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore.
6	Molto alto	Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore.

I rischi da interferenze sono stati divisi in due tipologie: rischi generali e rischi specifici.

### 6.1 Rischi generali da interferenze

I rischi generali sono rischi presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti all'interno dell'edificio comunale. Sono dunque rischi che prescindono dalla specificità dei lavori ma che rivestono carattere di generalità. Riguardano in particolare le operazioni di trasporto, smaltimento rifiuti e gestione emergenza.

Le imprese nelle loro valutazioni (integrazione del DUVRI con eventuali misure aggiuntive) dovranno tener conto non solo dei rischi da interferenze riportate nella sezione a loro riservata ma anche di quelli generali.

### 6.2 Rischi specifici da interferenze

Riguardano l'attività oggetto dello specifico appalto e interessano solo l'impresa che dovrà provvedere alla loro esecuzione.

### 6.3 Stima dei costi della sicurezza

L'art. 26, comma 5 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 prevede che: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data"*.

Al comma 6 dello stesso articolo si dispone che: *"Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture"*.

Coordinamento e partecipazione	VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	
Misure	Si presuppone che la sicurezza comporti di media una maggiorazione nel tempo di lavoro individuato con il 5% sulle ore lavorative totali (segregazione zona cantiere, carico scarico materiali in sicurezza, pulizia, attività formativa mirata allo specifico appalto, attività di cooperazione e coordinamento, ecc).	Importo annuale Euro 1.000,00
Misure	Fornitura di transenne e nastri per segregazione zona cantiere e accesso allo stesso, cartelli monitori e materiali per pulizia.	Importo annuale Euro 500,00
	Tali costi sono comprensivi di ogni onere anche speciale, laddove si dovessero verificare necessità di provvedere al montaggio degli arredi anche in compresenza dell'attività scolastica. Sui costi della sicurezza non sarà applicato il ribasso d'asta e gli importi relativi verranno liquidati all'impresa in percentuale sulle singole forniture.	<b>TOTALE importo annuale</b> <b>Euro 1.500,00</b>

## **7. Rischi generali da interferenze.**

### **7.1 Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto**

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui le imprese appaltatrici dovranno attenersi:

Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il referente del servizio di manutenzione rete di illuminazione pubblica, le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di riunione le misure di prevenzione e protezione concordate.

Tutto il personale dell'impresa deve esporre per tutto il tempo di permanenza nel sito oggetto di intervento la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art.6 L.123/07).

E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.)

E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;

Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.

Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.

Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente del comune di Praiano.

Qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o di attività che presentino rischio incendio, l'impresa informa preventivamente il referente del comune di Praiano. al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione del rischio.

E' severamente vietato fumare in tutti i locali del comune di Praiano e di altri uffici pubblici e strade interessate.

L'impresa ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività del personale del comune di Praiano e degli utenti.

Così come deve essere ridotto al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere al fine di evitare la presenza di polvere negli ambienti chiusi.

L'impresa dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica.

Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso, l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.

Rischi generali da interferenze					SCHEDA 1
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	Affidamento di lavori a imprese esterne  <i>Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici.</i>	Contatto "rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nel territorio comunale con contratti d'opera differenti.	Moderato	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento.  Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.	Il Comune di Praiano promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro il Responsabile dell'area Tecnica provvederà a informare le imprese sulle misure adottate per eliminare i rischi da interferenze. L'attività delle varie imprese e quella addetta ai servizi a rete comunali dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale addetta ai servizi a rete comunali (in aree separate).
2	Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne.  <i>Conseguenze: Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.</i>	Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni (personale del comune di Praiano., utenti e personale dell'impresa appaltatrice).	Moderato	Le imprese devono concordare preventivamente con il Responsabile dell'area Tecnica, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito. E' vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle aree oggetto di interventi manutentivi, durante l'ingresso e l'uscita degli utenti. Qualora le suddette operazioni siano già stata iniziate devono essere	Il personale addetta ai servizi a rete comunali è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente.

Rischi generali da interferenze					SCHEDA 1
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
				immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del personale preposto al controllo delle uscite. E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.	
3	Circolazione dei pedoni all'esterno del comune di Praiano..  <i>Conseguenze: investimenti, urti</i>	Presenza di veicoli in fase di manovra o circolazione.  Movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuale	Moderato	Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno delle aree oggetto di interventi manutentivi, in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.	Il personale nelle aree oggetto di interventi manutentivi, è tenuto a: - non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.
4	Accesso alle aree oggetto di lavori.  <i>Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, rischio elettrico, esposizione ad agenti fisici.</i>	Presenza di personale comunale e personale addetto nelle aree oggetto dei lavori di appalto.	Moderato	L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente del servizio di protezione civile del Comune fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).	Il personale addetto ai servizi a rete comunali è tenuto a: - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.
5	Smaltimento rifiuti  <i>Conseguenze: tagli, abrasioni</i>	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro		E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.	
6	Emergenza	Mancata conoscenza del piano di	Moderato	Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera nel servizio di manutenzione rete illuminazione	Il Dirigente LLPP mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per

Rischi generali da interferenze					SCHEDA 1
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
	<i>Conseguenze: ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.		pubblica comunale deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione). Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti del servizio di Protezione Civile comunale incaricati alla gestione dell'emergenza. Qualora presenti partecipano alle prove di evacuazione.	l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.
7	Emergenza  <i>Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.	Moderato	Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.  Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli addetti del servizio di manutenzione rete illuminazione pubblica comunale delle nuove disposizioni. Solo successivamente e con il consenso scritto del Dirigente addetto si può provvedere a interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile. Tutto il materiale rimosso (cartelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato ai responsabili del Servizio Manutentivo comunale. E' onere dell'impresa porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi.	Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta dell'impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti del comune di Praiano..

<b>Rischi generali da interferenze</b>					SCHEDA 1
I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					
<b>N°</b>	<b>SITUAZIONI DI PERICOLO</b>	<b>RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>	<b>MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>	<b>MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE</b>
				I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza del comune di Praiano.	
8	Emergenza <i>Conseguenze:</i> <i>contusioni, traumi</i> <i>ustioni, Intossicazioni,</i> <i>asfissia</i>	Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nel comune di Praiano.		I lavoratori dell'impresa informano il personale del Servizio Manutentivo comunale posto all'ingresso al momento dell'ingresso e dell'uscita, ogni qual volta che operano all'interno del Servizio Manutentivo comunale, della propria presenza e del piano/zona di lavoro.	
9	Emergenza  <i>Conseguenze:</i> <i>contusioni, traumi</i> <i>ustioni, intossicazioni,</i> <i>asfissia</i>	Assenza impianto di illuminazione di emergenza;		Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvengano fuori dell'orario di lavoro, l'Impresa Appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di mezzi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captazione del segnale) Nel caso invece di svolgimento dell'attività in locali privi di illuminazione d'emergenza o non funzionante, l'Impresa Appaltatrice, dovrà fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile.	

<b>ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI ARREDI URBANO E DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE</b>	<b>SCHEDA 2</b>
--	-----------------

<b>REFERENTE DEL COMUNE</b>	<b>SINDACO / RESPONSABILE SETTORE TECNICO</b>
-----------------------------	---

<b>IMPRESA ESECUTRICE</b>	
<b>SEDE LEGALE</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	
<b>RESPONSABILE DEL S.P.P.</b>	

**BREVE DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO**

1	Trasporto e consegna della fornitura da parte dell'impresa aggiudicataria. Scarico del materiale.
2	Trasporto, del materiale fino al locale interessato dai lavori. Deposito dello stesso in luoghi idonei e apertura degli imballaggi.
3	Montaggio del materiale e collaudo.
4	Smaltimento rifiuti e/o imballaggi.

**AREE DI LAVORO INTERESSATE**

	COSA COMUNALE		LOCALITA' LA GAVITELLA
	TUTTE LE STRADE COMUNALI		PIAZZA SAN GENNARO
	SCUOLE		PIAZZA SAN LUCA
	IMPIANTI SPORTIVI		CIMITERO COMUNALE
	LOCALITA' LA PRAIA		

**DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI AI RISCHIO DA INTERFERENZE**

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali , pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0
--

ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI ARREDI URBANI E DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE					SCHEDA 2
					Rischi specifici da interferenze
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	<p>Installazione e intervento su attrezzature</p> <p><i>Conseguenze: schiacciamenti, scivolamenti, inciampamenti, urti, tagli.</i></p>	<p>Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro</p> <p>Presenza di cavi liberi</p>		<p>Ogni intervento su attrezzature riguardante l'installazione o la manutenzione deve essere effettuato, in orari concordati con il Comune Di Praiano, in assenza di personale dipendente e utenti e passanti. Qualora si riscontrino anomalie sulle macchine queste vanno messe in sicurezza e immediatamente segnalato il guasto all'incaricato del Comune Di Praiano.</p> <p>L'allacciamento delle macchine deve avvenire su prese adeguate, con l'interruttore di manovra e quello posto a monte, in posizione aperta.</p> <p>Si deve aver cura di disporre i cavi per l'alimentazione in modo che non costituiscano intralcio al passaggio o che possano essere danneggiati.</p> <p>Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite senza prima essere state messe in sicurezza. Sulla apparecchiatura deve essere posto apposito avviso che ne vieti l'utilizzo.</p> <p>L'impresa appaltatrice utilizza per i lavori da eseguire solo attrezzature di sua proprietà. Qualora queste possano comportare rischi per gli utenti che impegnano l'area dell'intervento manutentivo (rumore, polvere, ecc.) avvisa il referente della Protezione Civile servizio manutentivo e adotta tutte le misure atte ad eliminare o ridurre il rischio.</p> <p>L'impresa deve fornire i manuali d'uso delle attrezzature nella lingua richiesta.</p> <p>La disposizione degli arredi deve essere tale da garantire l'esodo in caso di emergenza.</p>	
2	<p>Installazione e interventi sull'impianto elettrico</p> <p><i>Conseguenze:</i></p>	<p>Rischi legati alla presenza di impianti elettrici.</p>		<p>Qualsiasi intervento sull'impianto elettrico deve essere eseguito da personale qualificato e per quelli che non siano di semplice manutenzione deve essere rilasciata la dichiarazione di conformità.</p> <p>Qualora sia necessario interrompere l'erogazione di energia</p>	<p>Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il Dirigente del Comune Di Praiano informa l'impresa appaltatrice riguardo il divieto di manovra dei quadri elettrici.</p>



ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI ARREDI URBANI E DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE					Rischi specifici da interferenze	SCHEDA 2
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE	
	<i>elettrocuzioni, ustioni.</i>			elettrica l'impresa deve darne preavviso al referente del del Comune Di Praiano. Non sovraccaricare le prese. Qualora si riscontrino anomalie sull'impianto elettrico questo va messo in sicurezza e immediatamente segnalato il guasto all'incaricato del Comune Di Praiano.		

<b>INSTALLAZIONE E GESTIONE LAMPADE pubblica illuminazione stradale</b>	<b>SCHEDA 3</b>
---	-----------------

<b>REFERENTE comunale</b>	<b>Responsabile Settore Tecnico</b>
---------------------------	-------------------------------------

<b>IMPRESA ESECUTRICE</b>	
<b>SEDE LEGALE</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	
<b>RESPONSABILE DEL S.P.P.</b>	

**BREVE DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO**

1	Trasporto e consegna del materiale da parte dell'impresa aggiudicataria. Scarico del materiale.
2	Trasporto, dei distributori (la prima volta) fino al raggiungimento del punto di installazione e messa in servizio del macchinario.
3	Sostituzione lampade a risparmio energetico.
4	Pulizia (secondo un programma della ditta) interna ed esterna del corpo illuminante.
5	Verifica del funzionamento generale dei morsetti e cavi.

**AREE DI LAVORO INTERESSATE**

	Strade		Piazza San Luca
	Marciapiedi		Impianti sportivi
	Aiuole		Impianti comunali
	Località Marina di Praia		Edifici scolastici
	Località Gavitella		Cimitero Comunale
	Piazza San Gennaro		

**DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI AL RISCHIO DA INTERFERENZE**

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali, pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0

INSTALLAZIONE E GESTIONE Corpi illuminanti					SCHEDA 3
					Rischi specifici da interferenze
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	<p>Installazione e intervento su attrezzature</p> <p><i>Conseguenze: schiacciamenti, scivolamenti, inciampamenti, urti, tagli.</i></p>	<p>Occultamento presidi di emergenza</p> <p>Ostruzione vie di esodo</p>	Moderato	<p>Le lampade votive andranno installate in prossimità della predisposizione esistente che non siano vie di fuga e comunque in posizione tale da non ostacolare il deflusso delle persone in caso di emergenza.</p> <p>Non devono essere assolutamente ubicate in posizioni tali da nascondere estintori, idranti, cassette di primo soccorso, o altri presidi di emergenza e comunque in modo da impedire un loro facile utilizzo.</p> <p>La loro ubicazione deve essere lontana da fonti di calore o da possibili contaminazioni.</p> <p>Ogni distributore deve avere indicato il nome della ditta e il numero di telefono e fax.</p>	Segnaletica stradale concordata con il comando della Polizia Municipale.
2	<p>Installazione e interventi sull'impianto elettrico</p> <p><i>Conseguenze: rischio di elettrocuzione.</i></p>	Rischi legati alla presenza di impianti elettrici.	Moderato	<p>Tutte le lampade votive essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza ed alla normativa CEE.</p> <p>L'impresa dovrà utilizzare accessori e componenti (spine, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro tipo equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione;</p> <p>Al momento dell'installazione, l'impresa deve verificare, che la potenza della macchina sia compatibile con l'impianto elettrico.</p> <p>Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano di semplice manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.</p>	Segnaletica stradale concordata con il comando della Polizia Municipale.
3	<p>Presenza di germi oltre i limiti consentiti</p> <p>Presenza di sostanze chimiche non consentite dovute a residui di sostanze utilizzate per la pulizia</p> <p>Pulizia non efficiente</p>	Rischi legati alla presenza di batteri o germi	Modesto	<p>Ad ogni carico l'operatore provvederà:</p> <p>al controllo dei prodotti, eliminando quelli che non presentano la confezione integra;</p> <p>alla pulizia del distributore;</p> <p>al controllo della temperatura interna.</p> <p>Nelle operazioni di caricamento si avrà cura di disporre i prodotti più vecchi in modo da essere consumati prima.</p> <p>L'uso della mascherina igienica è obbligatoria in caso di influenza o comunque di tosse o raffreddore da parte dell'operatore.</p>	Segnaletica stradale concordata con il comando della Polizia Municipale.

INSTALLAZIONE E GESTIONE Corpi illuminanti					Rischi specifici da interferenze	SCHEDA 3
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE	
	Temperatura di conservazione inadeguata  Conseguenze: Esposizione a batteri, virus, miceti					

<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ILLUMINAZIONE</b>	<b>SCHEDA 4</b>
---	-----------------

<b>REFERENTE comunale</b>	
---------------------------	--

<b>IMPRESA ESECUTRICE</b>	
---------------------------	--

<b>SEDE LEGALE</b>	
--------------------	--

<b>DATORE DI LAVORO</b>	
-------------------------	--

<b>RESPONSABILE DEL S.P.P.</b>	
--------------------------------	--

**BREVE DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO**

1	Trasporto e consegna del materiale da parte dell'impresa aggiudicataria. Scarico del materiale.
2	Trasporto, delle lampade (la prima volta) fino al raggiungimento del punto di installazione e messa in servizio delle stesse.
3	Manutenzione periodica con il controllo, pulizia, lubrificazione, riparazione.
4	Mantenimento in efficienza ed aggiornamento del software operativo di sistema.

**AREE DI LAVORO INTERESSATE**

	CASA COMUNALE		PIAZZA SAN LUCA
	TUTTE LE STRADE COMUNALI		LOCALITA' MARINA DI PRAIA
	SCUOLE		LOCALITA' GAVITELLA
	IMPIANTI SPORTIVI		AREE A VERDE PUBBLICO
	PIAZZA SAN GENNARO		CIMITERO COMUNALE

**DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI AI RISCHIO DA INTERFERENZE**

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali , pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0
--

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ILLUMINAZIONE					SCHEDA 4
Rischi specifici da interferenze					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	Installazione e intervento su attrezzature  <i>Conseguenze: intossicazione; nausea; cefalea.</i>	Presenza di polveri negli ambienti di lavoro  Contatto con sostanze caustiche, nocive, irritanti, tossiche	Modesto	E' opportuno effettuare la pulizia degli apparecchi con un aspirapolvere e utilizzare un panno umido al termine della manutenzione. Non indirizzare le bocchette di scarico dell'aria verso postazioni di lavoro. Sottoporre gli apparecchi a regolare manutenzione.	
2	Installazione e interventi sull'impianto elettrico  <i>Conseguenze: elettrocuzioni, ustioni</i>	Rischi legati alla presenza di impianti elettrici.	Moderato	Tutte le macchine devono essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza ed alla normativa CEE. L'impresa dovrà utilizzare accessori e componenti (spine, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro tipo equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione; Al momento dell'installazione, l'impresa deve verificare, che la potenza della macchina sia compatibile con rete elettrica. Per gli interventi sugli impianti elettrici che non siano di semplice manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.	

<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE TECNICA COMPUTER E STAMPANTI a servizio dell'impianto</b>	<b>SCHEDA 5</b>
--	-----------------

<b>REFERENTE comunale</b>	
---------------------------	--

<b>IMPRESA ESECUTRICE</b>	
---------------------------	--

<b>SEDE LEGALE</b>	
--------------------	--

<b>DATORE DI LAVORO</b>	
-------------------------	--

<b>RESPONSABILE DEL S.P.P.</b>	
--------------------------------	--

**BREVE DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO**

1	Trasporto e consegna/ritiro del materiale, da parte dell'impresa aggiudicataria. Carico/scarico del materiale (es. apparecchiature non funzionanti).
2	Trasporto, del materiale fino al raggiungimento del punto di installazione e messa in servizio del macchinario.
3	Manutenzione periodica con il controllo, riparazione e manutenzione.
4	Mantenimento in efficienza ed aggiornamento del software operativo di sistema.

**AREE DI LAVORO INTERESSATE**

	CASA COMUNALE		

**DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI AI RISCHIO DA INTERFERENZE**

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali , pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0
--

Servizio di assistenza e manutenzione computer e stampanti					SCHEDA 5
Rischi specifici da interferenze					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	<p>Installazione e intervento su attrezzature</p> <p><i>Conseguenze: elettrocuzioni, ustioni; nausea; cefalea.</i></p>	<p>Rischi legati alla presenza di impianti elettrici.</p> <p>Contatto con sostanze caustiche, nocive, irritanti, tossiche</p> <p>Rischi di caduta per inciampo</p>	Modesto	<p>Non staccare le spine dalle prese tirando il cavo.</p> <p>Assicurarsi che i cavi elettrici non rappresentino una fonte di rischio, in particolare per la circolazione.</p> <p>Non posizionare i computer in modo che venga limitato l'accesso alle prese (interruzione dell'alimentazione in caso di emergenza).</p> <p>Assicurare una buona ventilazione del computer, del monitor e di eventuali periferiche.</p> <p>Quando si sostituiscono le cartucce di stampa e durante la pulizia e la manutenzione delle stampanti, qualora si tema l'emissione abbondante di polvere allontanare il personale presente nel locale e indossare mascherina del tipo FFP2, guanti e occhiali di protezione.</p>	
2	<p>Installazione e interventi sull'impianto elettrico</p> <p><i>Conseguenze: elettrocuzioni, ustioni</i></p>	<p>Rischi legati alla presenza di impianti elettrici.</p>	Moderato	<p>Prima di aprire il contenitore del computer e delle apparecchiature periferiche accertarsi che il cavo di alimentazione sia distaccato dalla rete di alimentazione.</p> <p>L'impresa dovrà utilizzare accessori e componenti (spine, prese, conduttori, ecc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, o altro tipo equivalente di certificazione) ed in buono stato di conservazione.</p> <p>Tutte le macchine devono essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza ed alla normativa CEE.</p> <p>Non sovraccaricare le prese.</p> <p>In caso di anomalia di funzionamento, spegnere il computer e darne comunicazione al responsabile del comune di Praiano.</p>	



<b>SERVIZIO DI VERNICIATURA PALI ILLUMINAZIONE PUBBLICA</b>	<b>SCHEDA 6</b>
---	-----------------

<b>REFERENTE COMUNALE</b>	
---------------------------	--

<b>IMPRESA ESECUTRICE</b>	
---------------------------	--

<b>SEDE LEGALE</b>	
--------------------	--

<b>DATORE DI LAVORO</b>	
-------------------------	--

<b>RESPONSABILE DEL S.P.P.</b>	
--------------------------------	--

**BREVE DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO**

1	Trasporto della merce con mezzi propri e scarico del materiale.
2	Trasporto del materiale fino al locale deposito. Preparazione dell'area interessata alla verniciatura.
3	Pulizia dei sostegni e corpi illuminanti.
4	Verniciatura con prodotti specifici e pulizia finale.










**AREE DI LAVORO INTERESSATE**

	Strade comunali		Località Gavitella
	Piazza San Geannaro		
	Piazza San Luca		
	Località Marina di Praia		

**DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI AI RISCHIO DA INTERFERENZE**

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali , pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0
--

Servizio di manutenzione pali di illuminazione e corpi illuminanti					SCHEDA 6
Rischi specifici da interferenze					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	Rischio per uso attrezzature/impianti  <i>Conseguenze: elettrocuzioni, ustioni; incendio; esplosioni.</i>	Rischi legati alla presenza di impianti (elettrico, gas)	Moderato	Effettuare la manutenzione periodica delle attrezzature e impianti e le verifiche previste dalla normativa. In particolare effettuare (una volta al mese) la verifica degli interruttori differenziali (presenti nel quadro elettrico principale) premendo il tasto di prova. Prendere visione della localizzazione della chiavi di arresto del gas, dell'acqua e della fornitura elettrica e delle modalità di chiusura delle stesse. Chiudere la chiave di intercettazione del gas al termine dell'attività.	Vietare l'accesso dei propri dipendenti al locale cucina.
2	Emergenza  <i>Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Ingombro vie di esodo  Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.	Moderato	Non ingombrare le vie di fuga con carrelli o altro materiale che ostacoli il deflusso delle persone in caso di emergenza. Partecipare alle prove di evacuazione. In presenza di un pericolo grave e immediato (es. incendio) segnalare immediatamente l'emergenza al personale addetto alla protezione civile comunale e abbandonare il locale e/o la zona seguendo le vie di esodo, dopo aver messo (se la cosa non rappresenta un pericolo per la propria incolumità) in sicurezza le apparecchiature e impianti presenti. In caso di evacuazione generale (segnale di allarme): - mettere in sicurezza tutte le attrezzature e impianti (es. spegnere i fornelli della cucina e le apparecchiature elettriche in funzione); - liberare i passaggi da eventuali attrezzature che ostacolano l'accesso alla sede comunale; - abbandonare il locale seguendo le vie di esodo; - raggiungere il punto di raccolta dove un incaricato della ditta effettuerà l'appello; - attendere il cessato allarme per rientrare nei locali.	
3	Pavimento umido;  Presenza di sostanze chimiche, di parti taglienti o superfici calde	Rischi di caduta per inciampo, pavimento bagnato, scivolamento.  Contatto con prodotti chimici o sostanze.	Moderato	Durante la esecuzione di opere di giardinaggio può capitare che parte di verde cada accidentalmente a terra. Non transitare su aree rese umide a causa della potatura delle siepi e prato stesso per la rimozione del materiale caduto. Qualora si renda necessario depositare temporaneamente, nelle aree di intervento o locali assegnati al servizio,	Effettuare la pulizia e il lavaggio dell'area. Segnalare la presenza di superfici bagnate mediante adeguata cartellonistica (prima e dopo la superficie bagnata). La pulizia e il lavaggio dell'intera superficie dei locali adibiti ad uffici deve essere effettuata lontano dall'apertura al pubblico e/o in orari

Servizio di manutenzione pali di illuminazione e corpi illuminanti					SCHEDA 6
Rischi specifici da interferenze					
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
	<p>Conseguenze: scivolamenti, inciampamenti, urti, tagli, esposizione ad agenti chimici e fisici.</p>	<p>Contatto con parti taglienti.</p> <p>Contatto con parti a temperatura elevata.</p>		<p>appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora vengano preparati concimi e diserbanti adottate tutte le misure di sicurezza affinché nessuno venga a contatto con le superfici o sostanze (es. versamenti di liquidi). Non lasciare mai incustoditi oggetti con parti taglienti (es. lame di cesoie e falciaerbi), prodotti chimici (anche i contenitori vuoti), o altri tipi di attrezzature. Qualora le pulizie vengano effettuate dall'impresa con propri materiali è obbligatorio reperire le schede di sicurezza relative alle sostanze utilizzate e detenerle nel luogo di lavoro. E' fatto divieto travasare sostanze o prodotti in contenitori non correttamente etichettati.</p>	<p>concordati</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>segnale:  Caduta con dislivello;</li> <li>segnale:  Uscita autoveicoli;</li> <li>segnale:  Divieto accesso persone;</li> <li>segnale:  Carrelli a passo d'uomo;</li> <li>segnale:  Casco obbligatorio;</li> <li>segnale:  Obbligo generico;</li> <li>segnale:  Protezione viso;</li> <li>segnale:  Scavi E' severamente proibito avvicinarsi agli scavi</li> <li>segnale:  Vietato accesso;</li> <li>Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori</li> </ol>
4	<p>Presenza di germi oltre i limiti consentiti Conseguenze: Esposizione a batteri, virus, miceti</p>	<p>Rischi biologici Dovuti alla presenza di agenti patogeni, funghi, ecc..</p>	Modesto	<p>Durante l'attività utilizzare la normale prassi igienica personale.</p>	

<b>SERVIZIO DI MANUTENZIONE EDILE IN GENERALE</b>	<b>SCHEDA 7</b>
---	-----------------

<b>REFERENTE comunale</b>	
---------------------------	--

<b>IMPRESA ESECUTRICE</b>	
---------------------------	--

<b>SEDE LEGALE</b>	
--------------------	--

<b>DATORE DI LAVORO</b>	
-------------------------	--

<b>RESPONSABILE DEL S.P.P.</b>	
--------------------------------	--

**BREVE DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORO**

1	Trasporto dei pasti con mezzi propri e scarico del materiale.
2	Trasporto del materiale fino al locale di sporzionamento.
3	Pulizia delle zone oggetto d'intervento.
4	Interventi manutentivi (sottoservizi, opere in ferro)

**AREE DI LAVORO INTERESSATE**

	CASA COMUNALE		PIAZZA SAN LUCA
	TUTTE LE STRADE COMUNALI		LOCALITA' MARINA DI PRAIA
	SCUOLE		LOCALITA' GAVITELLA
	IMPIANTI SPORTIVI		AREE A VERDE PUBBLICO
	PIAZZA SAN GENNARO		CIMITERO COMUNALE

**DETERMINAZIONE DEI COSTI RELATIVI AI RISCHIO DA INTERFERENZE**

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso procedure gestionali , pertanto i costi relativi al rischio interferenze sono da ritenersi pari a 0
--

SERVIZIO DI MANUTENZIONE EDILE IN GENERALE				Rischi specifici da interferenze	SCHEDA 7
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
1	Emergenza  <i>Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Ingombro vie di esodo  Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.	Moderato	Non ingombrare i corridoi e le vie di fuga con macchine edili o altro materiale che ostacoli il deflusso delle persone in caso di emergenza. Partecipare alle prove di evacuazione. In caso di evacuazione generale (segnale di allarme): - liberare i passaggi da eventuali attrezzature che ostacolino l'esodo; - abbandonare i locali seguendo le vie di esodo; - raggiungere il punto di raccolta dove un incaricato della ditta effettuerà l'appello; - attendere il cessato allarme per rientrare nei locali.	Effettuare la pulizia e il lavaggio dell'area. Segnalare la presenza di superfici bagnate mediante adeguata cartellonistica (prima e dopo la superficie bagnata). La pulizia e il lavaggio dell'intera superficie dei locali adibiti al servizio di manutenzione deve essere effettuata lontano dalla portata degli utenti.
2	Pavimento umido;  Presenza di sostanze chimiche, di parti taglienti o superfici calde  <i>Conseguenze: scivolamenti, inciampamenti, urti, tagli, esposizione ad agenti chimici e fisici.</i>	Rischi di caduta per inciampo, pavimento bagnato, scivolamento  Contatto con prodotti chimici o sostanze  Contatto con parti taglienti  Contatto con parti a temperatura elevata	Moderato	Durante le esecuzioni dei lavori può capitare che attrezzi e utensili cadano accidentalmente a terra. Non transitare su aree rese umide a causa del lavaggio delle stesse per la rimozione del materiale caduto. Qualora si renda necessario depositare temporaneamente nelle aree di intervento o locali assegnati al servizio, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora vengano eseguiti lavori a temperatura elevata (es. asfalto) adottate tutte le misure di sicurezza affinché nessuno venga a contatto con le superfici calde o sostanze (es. versamenti di liquidi). Non lasciare mai incustoditi oggetti con parti taglienti (es. lame di coltelli, punte trapano e seghe), prodotti chimici (anche contenitori vuoti) o altri tipi di attrezzature. Qualora le pulizie vengano effettuate dall'impresa con propri materiali è obbligatorio reperire le schede di sicurezza relative alle sostanze utilizzate. E' fatto divieto travasare sostanze o prodotti in contenitori non correttamente etichettati.	Effettuare la pulizia e il lavaggio dell'area. Segnalare la presenza di superfici bagnate mediante adeguata cartellonistica (prima e dopo la superficie bagnata). La pulizia e il lavaggio dell'intera superficie dei locali adibiti al servizio di manutenzione deve essere effettuata lontano dalla portata degli utenti.
3	Presenza di germi oltre i limiti consentiti <i>Conseguenze:</i>	Rischi biologici Dovuti alla presenza di agenti patogeni, funghi, ecc..	Modesto	Durante l'attività utilizzare la normale prassi igienica personale.	

<i>Esposizione a batteri, virus, miceti</i>				
---	--	--	--	--

## SEGNALETICA GENERALE PREVISTA NEL CANTIERE per interventi di manutenzione edile



**È OBBLIGATORIO USARE I  
MEZZI DI PROTEZIONE  
PERSONALE IN DOTAZIONE  
A CIASCUNO**



Divieto di accesso alle persone non autorizzate



Pronto soccorso



Protezione occhi

Protezione udito

**Approvazione del documento.**

**Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti**

(articolo 26 comma 1 lett. b Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

**Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive**

(articolo 26 comma 1 lett. b , Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

8.

<b>ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI ARREDI PER UFFICIO comunale</b>	<b>RISCHI DA INTERFERENZE SCHEDE 1 E 2</b>
Il Responsabile del Settore Tecnico arch. F.sco Saverio CANNAVALE _____	
L'IMPRESA: _____	
PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DEL CONTENUTO DEL PRESENTE D.U.V.R.I E DI ACCETTARLO INTEGRALMENTE, DIVENENDONE RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE DELLA PARTE DI COMPETENZA	

<b>INSTALLAZIONE LAMPADE a risparmio energetico</b>	<b>RISCHI DA INTERFERENZE SCHEDE 1 E 3</b>
Il Responsabile del Settore Tecnico arch. F.sco Saverio CANNAVALE _____	
L'IMPRESA: _____	
PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE	

<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ILLUMINAZIONE</b>	<b>RISCHI DA INTERFERENZE SCHEDE 1 E 4</b>
Il Responsabile del Settore Tecnico arch. F.sco Saverio CANNAVALE _____	
L'IMPRESA: _____	
PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DEL CONTENUTO DEL PRESENTE D.U.V.R.I E DI ACCETTARLO INTEGRALMENTE, DIVENENDONE RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE DELLA PARTE DI COMPETENZA	

**SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE TECNICA COMPUTER E STAMPANTI**  
**RISCHI DA INTERFERENZE SCHEDE 1 E 5**

Il Responsabile del Settore Tecnico arch. F.sco Saverio CANNAVALE \_\_\_\_\_

L'IMPRESA: \_\_\_\_\_

PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DEL CONTENUTO DEL PRESENTE D.U.V.R.I E DI ACCETTARLO  
INTEGRALMENTE, DIVENENDONE RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE DELLA PARTE DI COMPETENZA

**SERVIZIO DI Sostituzione corpi illuminanti**  
**RISCHI DA INTERFERENZE SCHEDE 1 E 6**

Il Responsabile del Settore Tecnico arch. F.sco Saverio CANNAVALE \_\_\_\_\_

L'IMPRESA: \_\_\_\_\_

PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DEL CONTENUTO DEL PRESENTE D.U.V.R.I E DI ACCETTARLO  
INTEGRALMENTE, DIVENENDONE RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE DELLA PARTE DI COMPETENZA

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE EDILE IN GENERALE**  
**RISCHI DA INTERFERENZE SCHEDE 1 E 7**

Il Responsabile del Settore Tecnico arch. F.sco Saverio CANNAVALE \_\_\_\_\_

L'IMPRESA: \_\_\_\_\_

PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DEL CONTENUTO DEL PRESENTE D.U.V.R.I E DI ACCETTARLO  
INTEGRALMENTE, DIVENENDONE RESPONSABILE PER L'ATTUAZIONE DELLA PARTE DI COMPETENZA